

# Disturbi del comportamento alimentare Il Centro di Piario apre le porte ai pazienti

**Sanità.** Inaugurato l'hub provinciale, offrirà anche servizi residenziali. Il presidente Fontana: un impegno corale  
L'assessore Franco: basta polemiche sterili. Locati: al primo piano spazi didattici destinati al master universitario

PIARIO  
ANTONELLA SAVOLDELLI

Taglio del nastro, ieri, a Piario per il nuovo «Centro per la cura dei disturbi del comportamento alimentare» (Cdca) dell'Asst Bergamo Est. Prima struttura pubblica residenziale della provincia bergamasca, sarà un hub, un punto di riferimento provinciale - ma anche regionale - nella cura e nella riabilitazione dei pazienti con disturbi del comportamento alimentare, in continua crescita. Un progetto che si è prima occupato dell'aspetto clinico e poi di quello strutturale culminato l'apertura del centro ai pazienti (dai 14 anni in su) che qui potranno essere accolti per i servizi residenziali entro la fine del prossimo febbraio, al termine del percorso di accreditamento e del completamento dell'equipe. L'inaugurazione è stata preceduta dalla presentazione negli spazi dell'Ospedale Locatelli con gli interventi delle autorità. Il centro, la cui idea era nata nel 2018 a seguito della chiusura del «punto nascite», si è concretizzato grazie alla ristrutturazione delle ex lavanderie (circa 2,5 milioni di euro, di cui oltre 2 milioni da finanziamenti di Regione Lombardia e 330 mila da Gse).

## Ambulatori specialistici

«Sono fiero che lo stanziamento regionale abbia consentito la realizzazione degli ambulatori specialistici e della struttura residenziale che dà nuova vita ad un edificio in disuso. - ha detto il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana nel contributo video trasmesso -. Oggi si compie un passo significativo». Il presidente ha poi ringraziato tutti gli attori coinvolti. «Un impegno corale, con la finalità di non lasciare indietro nessuno».

È stato il dottor Francesco Locati, direttore generale dell'Asst Bergamo Est a presentare il progetto. «A distanza di un anno siamo a Piario per l'inaugurazione del Centro i cui lavori sono stati contrassegnati dall'irrompere della pandemia e da

alcuni interventi di bonifica non previsti - ha esordito Locati - Un edificio "NZeb", Nearly Zero Energy Building (a consumo energetico quasi nullo), realizzato senza consumo di suolo. Al piano terra, oltre agli ambulatori, vi sono i 10 posti letto (+2 in day hospital), cucina e sala da pranzo. Grazie all'ultimo stanziamento di Regione, da gennaio, in 4 o 5 mesi, completeremo il piano primo con aule per terapia di gruppo e centro didattico dove potrà trovare spazio il master in Psicologia clinica attivato con l'Università di Bergamo a settembre. La struttura, grazie alla collaborazione con l'ateneo, potrà essere anche un centro di ricerca per la cura e trattamento dei Dca». Quanto ai profili professionali coinvolti, oltre al nucleo fondativo composto da 3 dietiste, 5 psicologi terapeuti, uno psichiatra sono in fase di completamento le procedure concorsuali per ulteriori 13 unità, con una lista d'attesa per alcune professionalità.

## Progettualità strutturale

Il dottor Maurizio Campana, già direttore della struttura complessa della Bergamo Est Servizio delle dipendenze ha illustrato la progettualità clinica. «L'epidemiologia - ha detto - segnala da tempo un bisogno per 100 pazienti, ma solo l'8% trova risposta in un percorso riabilitativo mentre il 92% trova risposte diverse anche se altrettanto preziose. Il progetto di Piario si sviluppa da qui. Il centro di Piario è la casa madre, che prevede anche attività cliniche partite da alcuni mesi in luoghi distinti, sul territorio: Piario, Gazzaniga, Calcinato. Oggi inauguriamo la progettualità strutturale ma quella clinica è partita da tempo e ha portato anche all'avvio del corso di perfezionamento su Dca nato in Università dove 12 iscritti (su 25) provengono da ambiti diversi all'interno dell'Asst Bergamo Est. L'equipe multidisciplinare è in costruzione e si lavora per integrare professionisti e armonizzare i linguaggi».



Taglio del nastro per un progetto corale legato al presidio ospedaliero di Piario



L'ingresso del Centro inaugurato ieri a Piario



Il servizio è stato ricavato nelle ex lavanderie

## Esami più approfonditi con la Tac multistrato

Nuovi dispositivi per potenziare i servizi dell'ospedale di Piario. Già operativa da alcuni giorni, la nuova Tac multistrato dell'ospedale installata nelle scorse settimane, è stata presentata ieri dal dottor Francesco Locati, direttore generale dell'Asst Bergamo Est e dal dottor Paolo Basso Ricci, primario di Radiologia dei presidi di Piario e Lovere, durante la giornata dedicata all'inaugurazione del nuovo

Centro per i disturbi del comportamento alimentare. La nuova Tac, che ha richiesto un investimento di circa 470 mila euro, si affianca alla nuova risonanza magnetica articolare, acquisite all'interno del programma di potenziamento del presidio ospedaliero di Piario.

«Il nuovo macchinario funzionerà a pieno regime a partire dal prossimo lunedì - ha detto il primario Basso Ricci - e grazie alla sua potenza (128

«strati» rispetto ai 16 della precedente) consente una diagnosi più precisa e meglio definita. Inoltre i filtri in dotazione nella nuova Tac abbassano la dose di radiazioni. Un passo avanti quindi per la diagnosi ma anche per la sicurezza dei pazienti».

Il direttore Francesco Locati ha ricordato poi i risultati ottenuti dall'equipe guidata dal dottor Lorenzo Valle: «Piario è stata riconosciuta dall'Agenzia nazionale dei Servizi sanitari (Agenas) tra le prime 28 migliori strutture in Italia per l'area osteomuscolare, grazie anche al lavoro di squadra dell'equipe».

## Due mani che accolgono

Il logo è stato creato dagli studenti dell'Abf di Clusone e posto sull'ingresso del nuovo centro e negli ambulatori collegati: un pittogramma che rappresenta due mani che accolgono il paziente facendolo sentire a casa e al sicuro. In attesa che il centro sia operativo al 100%, con l'attivazione anche della parte residenziale, per accedere ai servizi, tutti i pazienti (anche under 14) potranno passare attraverso il «Pua», punto unico di accesso attivo nelle Case di comunità.

Per Regione Lombardia l'assessore alla Casa e Housing sociale Paolo Franco ha puntualizzato: «Il centro è la migliore risposta alle critiche populiste e strumentali sorte dopo la chiusura del "Punto nascite" dell'ospedale. Nel 2018, mentre qualcuno gridava allo scandalo solo per attaccare la Regione, ho lavorato affinché fosse chiaro che la chiusura del "Punto nascite" non fosse il preludio alla chiusura del presidio. L'ospedale resta un punto di riferimento per i cittadini e amplia le sue specializzazioni in un campo prezioso. Adesso basta polemiche sterili: è ora di rimboccarsi le maniche per far progredire questo centro, che porta una nuova eccellenza e nuove specializzazioni».

Presenti anche i consiglieri regionali Roberto Anelli, Michele Schiavi e Davide Casati, la presidente dell'Ambito Flavia Bigoni, il presidente di Comunità montana Giampiero Calegari e il sindaco di Piario Pietro Visini. Il presidente della conferenza dei sindaci Gabriele Cortesi ha ricordato il ruolo dei sindaci nel 2018: «Furono determinanti per cercare di valorizzare il presidio, sedendosi al tavolo con Regione». Presenti anche il rettore emerito dell'Università degli Studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini, e del nuovo corso di perfezionamento, i professori Mucci e Greco. Dopo la benedizione del parroco don Giovanni Battista Mazzucchetti e il taglio del nastro, i presenti hanno visitato il centro.

## A Zogno vigili del fuoco in festa per S. Barbara



Lunedì in chiesa a Zogno la festa di Santa Barbara

Grande festa lunedì a Zogno per la commemorazione di Santa Barbara, patrona,

tra gli altri, di vigili del fuoco e minatori. La Messa, che è stata celebrata nella parrocchiale di

Zogno, è stata occasione di ritrovo anche per altri enti e associazioni del territorio brembano, tra cui Croce Rossa, Soccorso alpino, Padana emergenza, Vab Brembilla, protezione civile, alpini, polizia locale, carabinieri, personale dei vigili del fuoco in congedo e ovviamente alcuni rappresentanti amministrativi, tra cui il sindaco di Zogno il consigliere regionale Jonathan Lobati. A seguirsi è tenuto il consueto rinfresco al distacco. Fino a oggi sono stati circa 700 gli interventi effettuati da inizio anno, di cui incendi 19%, soccorso persona 22%, incidenti stradali 10%, ricerca persona 3%, soccorso animali 6%, altro 40%.

SI. Sa.

## Annunci economici

## 12 Offerte Impiego

**DITTA** Impianti con sede in Calusco d'Adda (BG) ricerca impiegata/o contabile con esperienza. Inviare curriculum Email: contabilita@vivianiimpianti.it

**L'AZIENDA** Tecnicoffice s.r.l. di Gorle è alla ricerca di una nuova figura tecnica. L'opportunità per il candidato è diventare tecnico specialista di sistemi e soluzioni di stampa. È richiesto diploma di istituto tecnico superiore, patente B,

ed essere realmente motivati a lavorare in team. Chiamare al mattino al 035.29.38.94 oppure inviare curriculum vitae alla seguente Email: nuovervisorse@tecnicoffice.it

**SOCIETÀ** di consulenza aziendale sita in Bergamo centro cerca impiegato/a addetto/a alla segreteria con esperienza. Inviare CV a phoenix.hdg@gmail.com

**STUDIO** tecnico edile Bergamo cerca ingegnere/a strutturista tempo pieno, max 30enne. Contatti: gest.personale2@gmail.com

**STUDIO** tecnico edile Bergamo cerca segretaria/o, part-time, max 30enne. Contatti: gest.personale2@gmail.com

## 14 Offerte Lavoro

**AZIENDA** metalmeccanica, Fratelli Ghezzi Srl sita in Treviolo ricerca operai generici di carpenteria metallica, preferibilmente tra 20 e 40 anni. Possibile inquadramento da apprendista. Inviare curriculum all'indirizzo: Email: ricercapersona@lefg@gmail.com.

## 15 Domande Lavoro

**SIGNORA** cerca lavoro come operaia, baby sitter, Comenduno, Vertova. 320.1635980